

■ BRANCALEONE Mare inquinato in due punti in prossimità delle foci dei torrenti e dei collettori Stop balneazione, dopo i rilievi Arpacal c'è l'ordinanza

di AGOSTINO BELCASTRO

BRANCALEONE - Divieto di balneazione in prossimità delle foci dei torrenti o dei collettori nel Comune di Brancaleone. Infatti, il responsabile dell'area tecnica e manutentiva, Francesco Carpinelli, con propria ordinanza, vieta la balneazione nei punti più vulnerabili del territorio comunale.

Questo perché, l'Arpacal con nota del 29 maggio avente ad oggetto "Campagna di balneazione 2019. Comunicazione risultati non conformi ai sensi del D.Lgs 116/2008 e del D.M. 30 marzo 2010 - Punti di prelievo denominati Ponti-



Un tratto di spiaggia di Brancaleone

le e I.D. Brancaleone" ha messo a conoscenza il Comune che le analisi dei campioni di acque prelevate nei punti di monitoraggio del litorale comunale ha dato esito non conforme

per superamento limiti per cui la balneazione è permanentemente vietata nei punti sopra indicati. Quindi, l'ordinanza detta le norme per la salvaguardia e la tutela della salute dei citta-

dini. L'identificativo "Pontile" è noto alla cittadinanza in quanto negli anni passati vi era situato l'attracco per gli aliscafi mentre l'identificativo "I.D. Brancaleone" riguarda la zona del Pantano Grande, alla periferia nord del paese, Pantano Piccolo, ed Alitalia. Dei quattro siti individuati da Carpinelli dove è vietata la balneazione, due torrenti ricadono nel centro abitato di Brancaleone ("Ponte Nomadi", e "Alitalia"). Di conseguenza questi siti sono interdetti alla balneazione nel perimetro urbano. Il resto della costa è tutta balneabile, esclusi, ovviamente, i tratti

sopra indicati. Non è una bella notizia per gli operatori turistici che sui flussi turistici hanno investito le loro risorse per il definitivo rilancio del territorio per una migliore qualità di vita e di servizi. Da segnalare che in questi giorni sono iniziati i lavori per l'efficiamento del nuovo sistema depurativo con l'installazione di un nuovo depuratore per cui si spera che con la conclusione dei lavori, che dovrebbe avvenire entro i primi giorni di luglio, la situazione possa normalizzarsi considerato che molti reflui sversavano nei tratti di mare presi in questione.